



Piano Regionale della Prevenzione Emilia-Romagna

3° Seminario - Parma, 03 dicembre 2024

**«PP07: il Piano Mirato di Prevenzione in Edilizia 2021-2025,
la sua attuazione sul territorio e la restituzione dei dati
delle liste di autovalutazione sui ponteggi»**

FRANCESCA LOVISATTI - *Dirigente Ingegnere*
Responsabile Area Disciplinare «Sicurezza negli Ambienti di Lavoro»
Servizio Prevenzione Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPSAL)
Dipartimento di Sanità Pubblica – Ausl di Parma





Il Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025 (PRP 2021-2025)



Il **Piano Regionale Prevenzione 2021-2025**, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 2144 del 20.12.2021, si pone in continuità con gli obiettivi e gli indirizzi **Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 (PNP 2020-2025)**.

E' un Piano ad «**elevata valenza strategica**» in quanto, in base ai risultati conseguiti con l'attuazione dei Piani Nazionali e Regionali della Prevenzione precedenti, **delinea un sistema di azioni di promozione, per la salute e la prevenzione**, in grado di **ACCOMPAGNARE il CITTADINO nei LUOGHI di VITA e di LAVORO** garantendone il **BENESSERE**.





I MACRO OBIETTIVI DEL PRP 2021-2025

Questo sistema di azioni è finalizzato al raggiungimento di **6 MACRO OBIETTIVI** di salute del cittadino, fissati dal Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 (PNP 2020-2025):

1. Promuovere la salute e prevenire le malattie croniche non trasmissibili, favorendo il collegamento con il Piano Nazionale della Cronicità (PCN)
2. Prevenire e ridurre i danni delle dipendenze da sostanze e da comportamenti
3. Prevenire incidenti stradali e domestici e ridurre la gravità degli esiti
- 4. Prevenire infortuni e incidenti sul lavoro e ridurre la gravità degli esiti; prevenire le malattie professionali e ridurre la gravità degli esiti**
5. Prevenire morti premature, malattie e diseguaglianze dipendenti da inquinamento e peggioramento delle condizioni ambientali
6. Prevenire e controllare le malattie infettive prioritarie





II PROGRAMMA PREDEFINITO 7 DEL PRP 2021-2025

PP1 – **SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE**: promuovere la salute e la sicurezza mediante percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PP3 - **LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE**: promuovere la conoscenza dei sani stili di vita nei luoghi di lavoro. Attenzione alla salute globale del lavoratore (Total Worker Health) e all'invecchiamento attivo al lavoro.

PP6 - **PIANO MIRATO DI PREVENZIONE**: Fornire assistenza sui temi della sicurezza e successivo controllo alle imprese dei settori **Logistica; Trasporti; Sicurezza macchine**, impianti e attrezzature.

PP7 - PREVENZIONE IN EDILIZIA ED AGRICOLTURA: prevenire gli infortuni gravi e mortali nei due settori produttivi a maggior rischio: per l'edilizia focus su prevenzione cadute dall'alto; per l'agricoltura focus su infortuni per utilizzo di macchine e attrezzature.

PP8 - **PREVENZIONE RISCHIO CANCEROGENO, PATOLOGIE PROFESSIONALI DELL'APPARATO MUSCOLO SCHELETRICO E DEL RISCHIO STRESS CORRELATO AL LAVORO**: ridurre o contenere esposizione agli agenti cancerogeni professionali più diffusi; focus su assistenza domiciliare a persone non autosufficienti con fattori di rischio di sovraccarico biomeccanico, focus su prevenzione delle aggressioni in strutture residenziali per anziani e agli operatori delle Aziende Sanitarie della Regione.

PP9 – **AMBIENTE, CLIMA E SALUTE**: prosecuzione del **piano amianto regionale**

PL14 - **SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE PER LA PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO**:

attività trasversale di supporto alle attività di prevenzione e ai piani mirati del PRP.





PP07 – Piano Mirato in Edilizia – Profilo di salute - Infortuni

PORTALE OREIL: <https://www.oreil.it/OReIL.htm>

oppure si entra dal sito **COSTRUIAMO SALUTE**

Infortuni avvenuti in RER nel periodo 2017 -2021

(fonte SIRP-ER-OREIL-Nuovi Flussi Informativi INAIL –
aggiornati luglio 2022)

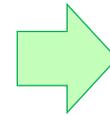
nel Settore delle **COSTRUZIONI** (Ateco 41 – 42 -43):

•l'11% circa di tutti gli infortuni;

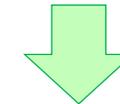
•il 20% degli infortuni mortali;

•il 21% di tutti gli infortuni denunciati e riconosciuti da
INAIL, per le cadute dall'alto, riguardano l'edilizia .

**LE CADUTE DALL'ALTO SONO LA CAUSA PRINCIPALE
DEGLI INFORTUNI GRAVI E MORTALI IN EDILIZIA**



La Regione Emilia-Romagna ha scelto
come tema quello della **prevenzione
delle cadute dall'alto** attuata attraverso
**il corretto allestimento e utilizzo dei
ponteggi ad elementi metallici.**



Equity: rivolte alle **micro-piccole imprese** e ai **lavoratori autonomi** visto che, in Regione Emilia-Romagna, nel **71% dei casi** le cadute dall'alto sono avvenute in imprese fino a **9 addetti** (flussi inail-regioni 2015-2019 e informo 2015-2018).



PP7 – Piano Mirato di Prevenzione in edilizia: LA FASE DI ASSISTENZA – 2022 e 2023

Lavoro del Gruppo Edilizia Regione E-R

**Analisi delle esperienze pregresse e
progettazione delle modalità di realizzazione del PMP**

- **Produzione del Documento di Buone Pratiche e delle Liste di Autovalutazione per le imprese edili;**
- **Produzione di Materiali per la formazione in merito alle tematiche di prevenzione delle cadute dall'alto;**
- **Stampa e distribuzione del documento di Buone Pratiche.**

PUBBLICAZIONE SUL SITO REGIONALE

COSTRUIAMO SALUTE

<https://regioneer.it/buone-pratiche-edilizia>



 **Regione Emilia-Romagna**





PP7 – Piano Mirato di Prevenzione in edilizia: LA FASE DI ASSISTENZA – 2022 E 2023 LIVELLO REGIONALE

Avvio tavolo di lavoro con **Formedil regione** Emilia-Romagna e con tutte le **Scuole Edili territoriali della Regione**

1. Condivisione con **Formedil regione** dei contenuti del Documento di Buone pratiche e delle liste di autovalutazione;
2. Coinvolgimento dei tecnici dei **Comitati Paritetici Territoriali** e dei **Rappresentanti dei lavoratori per la Sicurezza Territoriali**;
3. Organizzazione di incontri di formazione e assistenza (livello regionale) rivolti agli operatori degli SPSAL regionali, ai tecnici dei CPT e ai RLST di tutte le province per l'utilizzo del Documento di buone pratiche e delle liste di autovalutazione.

....**ma anche condivisione** dei contenuti del Documento di Buone Pratiche e delle Liste di Autovalutazione con i professionisti tecnici attraverso **il coinvolgimento degli Ordini Professionali a livello regionale**



PP7 – Piano Mirato di Prevenzione in edilizia: LA FASE DI ASSISTENZA – 2023, 2024 e 2025 LIVELLO LOCALE - PARMA



Al fine di promuovere il PME a livello locale, il **Servizio PSAL dell'AUSL di Parma** ha realizzato un **TAVOLO TECNICO** in stretta collaborazione con il **Centro Servizi Edili**, la **Cassa Edile**, il **CPT**, gli **RLST Edilizia**, gli **Ordini dei Professionisti di Parma (Architetti, Ingegneri e Geometri)** e **FederArchitetti di Parma**.

Lo **SPSAL** di Parma ha anche iniziato un percorso di coinvolgimento dei **Grandi Committenti Pubblici**, grazie al quale, anche la società **Parma Infrastrutture spa** si è unita al tavolo tecnico per la promozione del PME.

OBIETTIVO COMUNE (2024-2025):

coinvolgere il maggior numero di imprese edili del nostro territorio promuovendo la diffusione delle buone pratiche, attraverso l'affiancamento sul campo (CPT, RLST e Professionisti) e l'organizzazione di seminari edilizia (SPSAL con CSE e Ordini Professionali), oltre che la compilazione delle liste di autovalutazione.



PP7 – Piano Mirato di Prevenzione in edilizia: LA FASE DI MONITORAGGIO – 2024 e 2025 LE SCHEDE DI ADESIONE



ATTENZIONE!!!

1. Per partecipare al progetto **occorre avere compilato la SCHEDA DI ADESIONE** (distribuita e raccolta dal Centro Servizi Edili di Parma), disponibile in due versioni:
2. **Adesione Professionista** (per Consulente, Coordinatore alla Sicurezza, RSPP, RLST, Direttore dei Lavori che compila la scheda in quanto collabora con imprese o lavoratori autonomi che intendono partecipare al progetto)
3. **Adesione Impresa o Lavoratore Autonomo** (per l'impresa o il lavoratore autonomo che forniscono alcuni dati e partecipano al progetto)

La Scheda di Adesione, compilata e sottoscritta, va inviata al CENTRO SERVIZI EDILI di Parma che successivamente invia agli aderenti i link per compilare le Liste di Autovalutazione in modalità digitale e i successivi inviti ai seminari e alle attività didattiche previste dal Piano nel 2024 e 2025.

DA INVIARE AL CENTRO SERVIZI EDILI DI PARMA all'indirizzo e-mail:

segreteria@cseparma.it



PIANO MIRATO DI PREVENZIONE IN EDILIZIA PP7
Prevenzione del Rischio di Caduta dall'Alte nei lavori in quota con l'Uso dei Parapigi Metallici

SCHEDA DI ADESIONE PROFESSIONISTA

NUMERO CO:
INDIRIZZO:
TELEFONO:
EMAIL:

PROFESSIONISTA TECNICO

DATA:

PIANO MIRATO DI PREVENZIONE IN EDILIZIA PP7
Prevenzione del Rischio di Caduta dall'Alte nei lavori in quota con l'Uso dei Parapigi Metallici

SCHEDA DI ADESIONE IMPRESA

NUMERO CO (E MIRO):

AZIENDA:

INDIRIZZO:
TELEFONO:
MAIL:
PARTITA IVA:
CODICE FISCALE:
N° TOTALE LAVORATORI:

DATA:

AZIONI RACCOLTA A CURA DI:

ROMA RESE
 SP
 BAI
 INTERCOMUNALI (CIS-CP-IMP-ANI)
 UNIONI PROFESSIONALI
 ASSOCIAZIONE CANTABILE
 ASSOCIAZIONE REGIONALE
 ALTRO - SPECIFICARE

con la presente Scheda l'Azienda/consulente/operatore aderente al Piano Mirato di Prevenzione in Edilizia PP7

PIANO MIRATO DI PREVENZIONE IN EDILIZIA PP7



PP7 – Piano Mirato di Prevenzione in edilizia: LA FASE DI MONITORAGGIO – 2024 e 2025 LE LISTE DI AUTOVALUTAZIONE

La compilazione delle Liste di Autovalutazione potrà avvenire :

1. **con le LISTE di AUTOVALUTAZIONE CARTACEE:** dovranno essere inoltrate via e-mail (segreteria@cseparma.it) o brevi manu al Centro Servizi Edili di Parma;
2. **ON-LINE (utilizzando apposito link):** facilmente utilizzabile anche con il cellulare o con un tablet. I dati compilati, con questa modalità, confluiranno all'interno di file excell che saranno automaticamente inviati solo al Centro Servizi Edili di Parma.

Le liste saranno inviate dal Centro Servizi Edili alle imprese che hanno aderito al PME compresi i link per la compilazione on-line

RER, in collaborazione con Università di Architettura di Ferrara e la Scuola Edile della Romagna, ha realizzato un sistema informatizzato di inserimento delle Liste di Autovalutazione che alimenta un file di rendicontazione a livello centrale





PP7 – Piano Mirato di Prevenzione in edilizia: FASE DI VALUTAZIONE DI EFFICACIA – 2025

Nel 2025 sarà predisposto il **report finale** del piano mirato con la **rilevazione di alcuni indicatori per la Regione Emilia Romagna:**

1. Numero di aziende aderenti
2. Numero di liste di autovalutazione compilate
3. Criticità rilevate
4. Numero di corsi rivolti alle aziende e ai professionisti organizzati con le Scuole Edili o in piccoli gruppi presso gli SPSAL
5. Attuazione delle misure di miglioramento





95 %
< 10 ADDETTI

LA FASE DI MONITORAGGIO nel 2024

Liste di Autovalutazione: la RESTITUZIONE DEI RISULTATI

Imprese aderenti	Lavoratori autonomi	Lavoratori	Professionisti
203	6	1111	239

Liste Totali	Liste A	Liste B	Liste C
206	136	67	6

Imprese aderenti	Lavoratori autonomi	Lavoratori	Professionisti
34 (17%)	1 (17%)	363 (33%)	74 (31%)

Liste Totali	Liste A	Liste B	Liste C
50 (24%)	42 (31%)	7 (10%)	1 (17%)

REGIONE

PARMA





Sezioni della Lista di Autovalutazione

Per maggiore chiarezza, gli argomenti della Lista di Autovalutazione sono stati suddivisi in 10 sezioni distinte:

- 01: **Inquadramento dell'impresa**, ha lo scopo di verificare che il soggetto che risponde abbia effettivamente inviato la Scheda di Adesione al Piano Mirato (altrimenti i dati non possono essere utilizzati). Queste informazioni, visibili alle Scuole Edili, sono escluse dai dati che vengono effettivamente utilizzati per lo studio (quindi i questionari finali risulteranno anonimi, senza collegamento fra la lista di autovalutazione compilata ed il cantiere oggetto di autovalutazione).
- 02: **Organigramma sicurezza**: serve all'impresa e al lavoratore autonomo per identificare il proprio ruolo all'interno del cantiere.
- 03: **Tipologia del cantiere**: descrive gli aspetti organizzativi collegati alla sicurezza e salute in cantiere, utili all'impresa per autovalutarsi relativamente ai compiti collegati al ruolo ricoperto.
- 04: **Ruolo nel cantiere**: prevede domande diverse per imprese e lavoratori autonomi
- 05: **Formazione degli addetti presenti nel cantiere** che si sta autovalutando
- 06: **Piani di Sicurezza**: valuta le modalità di comunicazione e coordinamento fra gli operatori nel cantiere.
- 07: **Idoneità tecnico professionale**: valuta le modalità per dimostrare al committente la propria adeguatezza.
- 08: **Valutazione del rischio caduta dall'alto** durante l'uso, montaggio e smontaggio del ponteggio.
- 09: **Utilizzo del dispositivo di protezione collettiva**: valuta la gestione del ponteggio metallico.
- 10: **Eventuale impiego di Dispositivi di Protezione Individuale anticaduta**, nelle fasi transitorie di gestione del ponteggio.



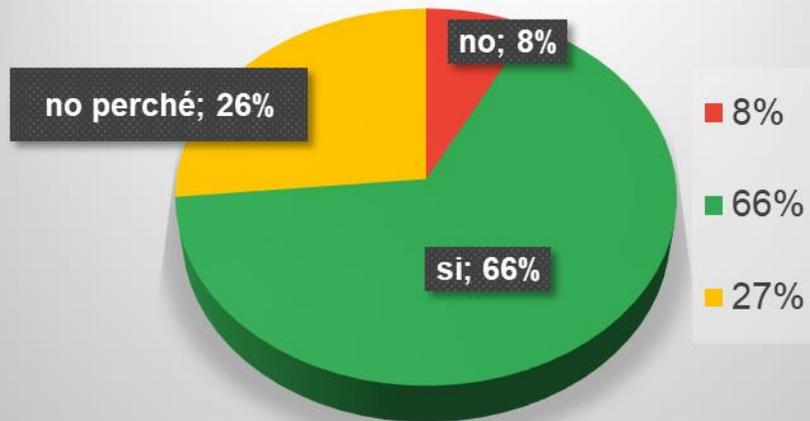


04: RUOLI DELL'IMPRESA

La tua impresa ha individuato il preposto dei lavoratori presenti in cantiere?

- SI
- NO
- NO, perché il compito del preposto è svolto dal Datore di lavoro
- NO, perché in questo cantiere sono affidataria ma non esecutrice

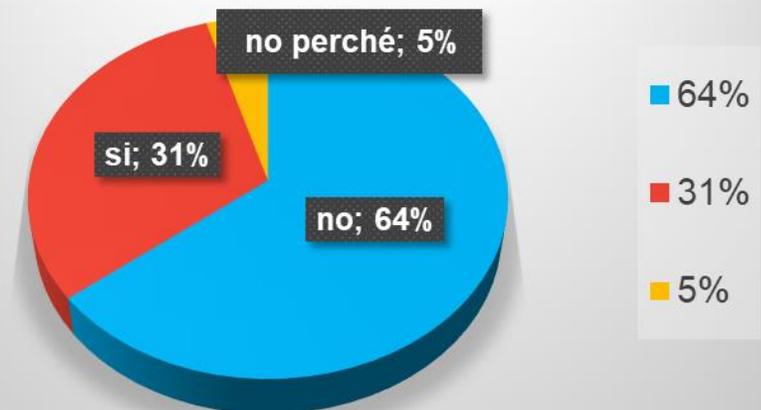
La tua impresa ha individuato il preposto dei lavoratori presenti in cantiere?



I compiti del preposto sono direttamente ricoperti dal datore di lavoro?

- SI
- NO
- NO, perché in questo cantiere sono affidataria ma non esecutrice

I compiti del preposto sono direttamente ricoperti dal datore di lavoro?





INTERPELLO N. 5/2023 (art 12 del D.lgs 81/08 e smi)

*«...la Commissione ritiene che, dal combinato disposto della citata normativa, sembrerebbe emergere la volontà del legislatore di rafforzare **il ruolo del preposto, quale figura di garanzia e che sussista sempre l'obbligo di una sua individuazione.** Dovrebbe ritenersi, pertanto, che **la coincidenza della figura del preposto con quella del datore di lavoro vada considerata solo come extrema ratio** - a seguito dell'analisi e della valutazione dell'assetto aziendale, in considerazione della modesta complessità organizzativa dell'attività lavorativa - laddove il datore di lavoro sovrintenda direttamente a detta attività, esercitando i relativi poteri gerarchico - funzionali. Inoltre, non potendo un lavoratore essere il preposto di sé stesso, **nel caso di un'impresa con un solo lavoratore le funzioni di preposto saranno svolte necessariamente dal datore di lavoro**»*



INTERPELLO N. 4/2024 (art 12 del D.lgs 81/08 e smi)

La Camera di Commercio di Modena ha avanzato istanza di interpello per conoscere il parere di questa Commissione in merito ai seguenti quesiti:

- 1. se in un'attività in appalto sia obbligatorio che ci sia sempre un preposto. A titolo esemplificativo, se sia obbligatoria la figura del preposto anche quando l'attività è svolta da due lavoratori, che non esercitano una funzione di vigilanza e coordinamento l'uno nei confronti dell'altro, in quanto ognuno si occupa autonomamente della propria parte di competenza;*
- 2. se in un'attività in appalto, il preposto debba essere individuato tra i lavoratori fisicamente presenti presso il committente, o possa essere il responsabile della commessa (ad es. il project manager), che non si reca presso il cliente;*
- 3. se in un'attività in appalto svolta da un unico lavoratore, debba essere individuato un preposto.*

Per i punti 1 e 3, viene ribadito quanto indicato nell'interpello 5/2023 mentre per il quesito n. 2 viene aggiunto :

«Pertanto, in considerazione **della peculiarità e dell'importanza del ruolo del preposto attribuita dalla normativa vigente,** è da considerarsi **sempre obbligatorio** che i datori di lavoro appaltatori o subappaltatori indichino al datore di lavoro committente il personale che svolge detta funzione e l'individuazione del preposto dev'essere effettuata tenendo in considerazione che **tale ruolo debba essere rivestito solo dal personale che possa effettivamente adempiere alle funzioni e agli obblighi ad esso attribuiti,** condizione che non sembra potersi rinvenire se il responsabile della commessa (ad es. il project manager), **non si reca presso il luogo delle attività.**

La Commissione evidenzia, infine, che proprio in considerazione del ruolo, il legislatore, in alcuni casi, ha previsto che **talune attività vengano eseguite solo sotto la diretta sorveglianza del preposto come, ad esempio, in materia di ponteggi.**

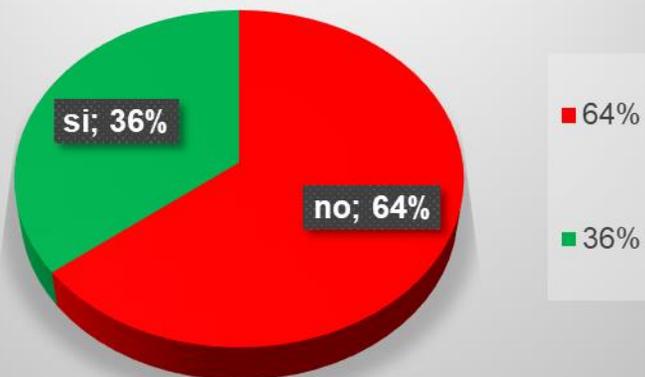


05: FORMAZIONE

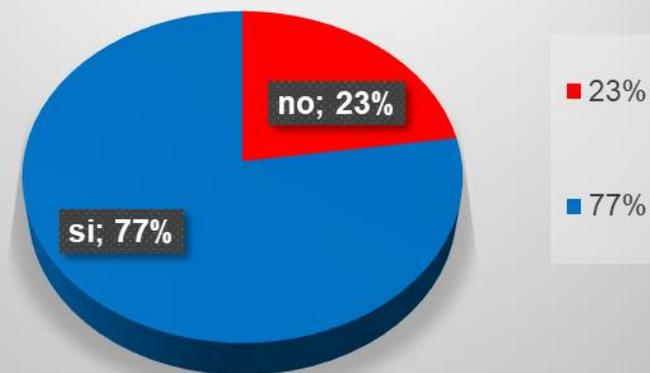
Tutti i soggetti incaricati dell'assolvimento dei compiti art.97 (obblighi del Datore di Lavoro dell'impresa affidataria) sono già stati adeguatamente formati?

DATORE DI LAVORO	<input type="checkbox"/> formato	<input type="checkbox"/> non formato
DIRIGENTE	<input type="checkbox"/> formato	<input type="checkbox"/> non formato
PREPOSTO	<input type="checkbox"/> formato	<input type="checkbox"/> non formato
ALTRO soggetto con specifico incarico	<input type="checkbox"/> formato	<input type="checkbox"/> non formato

Tutti i soggetti incaricati dell'assolvimento dei compiti art.97 (obblighi del Datore di Lavoro dell'impresa affidataria) sono già stati adeguatamente formati? [dirigente]



Tutti i soggetti incaricati dell'assolvimento dei compiti art.97 (obblighi del Datore di Lavoro dell'impresa affidataria) sono già stati adeguatamente formati? [preposto]





06: I PIANI DI SICUREZZA E IL COORDINAMENTO FRA GLI OPERATORI

POS (Piano Operativo di Sicurezza)

Hai redatto il POS?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
I POS sono presenti in cantiere?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
I POS contengono l'elenco dei ponteggi, dei ponti su ruote a torre (trabattelli) e di altre opere provvisorie di notevole importanza, utilizzati nel cantiere?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
I POS individuano le misure preventive e protettive per eliminare il rischio di caduta dall'alto nei lavori in quota?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Il RLS/RLST ha preso visione del POS?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

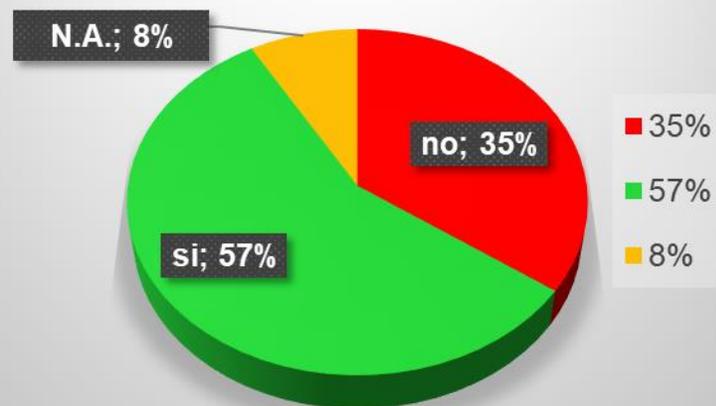




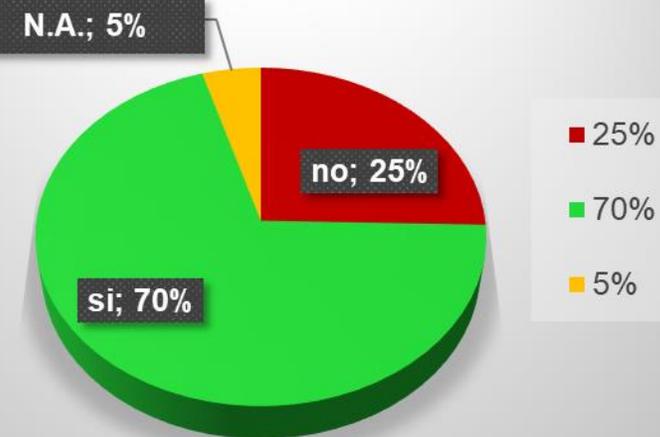
06: I PIANI DI SICUREZZA E IL COORDINAMENTO FRA GLI OPERATORI

Il PSC (Piano di Sicurezza e Coordinamento):			
è stato redatto dal coordinatore per la sicurezza?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> non applicabile
è stato trasmesso alle imprese (esecutrici, familiari) e ai lavoratori autonomi cui hai affidato lavori?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> non applicabile
è presente in cantiere?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> non applicabile
contiene l'analisi del rischio di caduta dall'alto nelle fasi di lavoro in quota, oltre che le misure preventive e protettive per eliminare o ridurre al minimo questo rischio?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> non applicabile
gli RLS/RLST hanno preso visione del PSC?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> non applicabile
Vengono effettuate periodicamente le riunioni di coordinamento in presenza di tutti i soggetti (coordinatore per la sicurezza, imprese affidatarie, imprese esecutrici, lavoratori autonomi)?			
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> non applicabile
Le riunioni vengono verbalizzate?			
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> non applicabile

Il PSC (Piano di Sicurezza e Coordinamento):
[gli RLS/RLST hanno preso visione del PSC?]



Le riunioni vengono verbalizzate?



08: RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO DURANTE USO, MONTAGGIO E SMONTAGGIO DEL PONTEGGIO



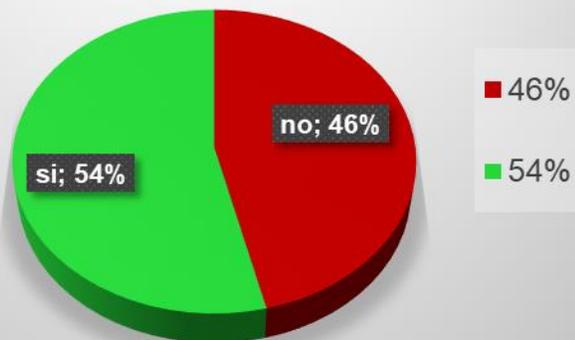
In questo cantiere la tua impresa provvede in proprio a installare, modificare o smontare il ponteggio?

SI NO

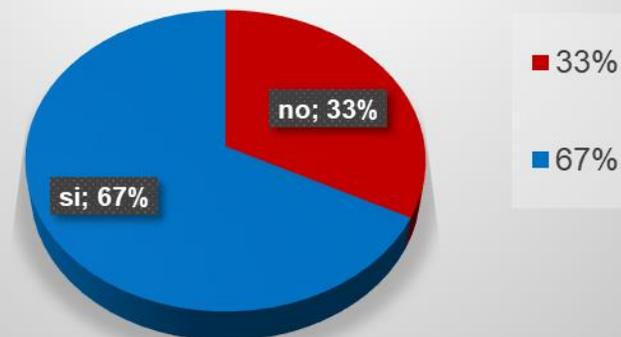
Il PiMUS piano di montaggio, uso e smontaggio del ponteggio:

è stato redatto da persona esperta/impresa esecutrice	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
contiene i disegni esecutivi coerenti con la realizzazione comprese eventuali modifiche (sovraccarichi per mq. indicazione degli appoggi, degli ancoraggi, ...)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
contiene la verifica dei piani di appoggio (solai, mensole, ecc.)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
contiene le modalità di verifica degli elementi durante l'uso (da compilare da parte dell'impresa affidataria)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
è presente in cantiere insieme alla copia del libretto del ponteggio	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
è individuata la squadra dei montatori (almeno 3 di cui uno preposto)?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

In questo cantiere la tua impresa provvede in proprio a installare, modificare o smontare il ponteggio?



Il PiMUS piano di montaggio, uso e smontaggio del ponteggio [contiene la verifica dei piani di appoggio (solai, mensole, ecc.)]



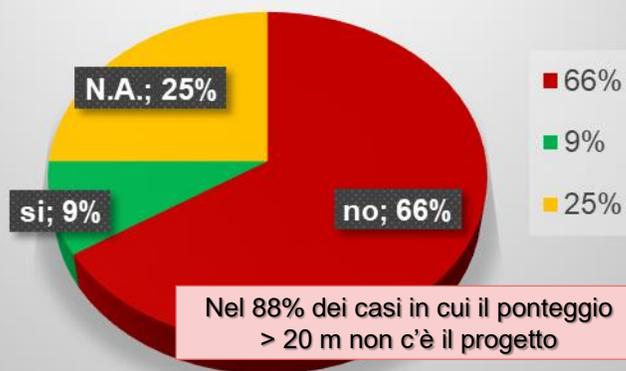
08: RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO DURANTE USO, MONTAGGIO E SMONTAGGIO DEL PONTEGGIO



Progetto del ponteggio (calcolo e disegno esecutivo) perché:

altezza maggiore di 20 metri	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> non applicabile
realizzazione difforme agli schemi tipo dell'autorizzazione ministeriale (libretto)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> non applicabile
ultimo impalcato utilizzato come protezione anticaduta dalla copertura	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> non applicabile
presenza di reti (antipolvere, anticaduta), teli, cartelli pubblicitari, ecc.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> non applicabile
presenza di piani di carico	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> non applicabile
Inoltre: è presente in cantiere il progetto con il disegno che integra il PiMUS	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> non applicabile

Progetto del ponteggio (calcolo e disegno esecutivo) perché: [altezza maggiore di 20 metri]



Progetto del ponteggio (calcolo e disegno esecutivo) perché: [realizzazione difforme agli schemi tipo dell'autorizzazione ministeriale (libretto)]



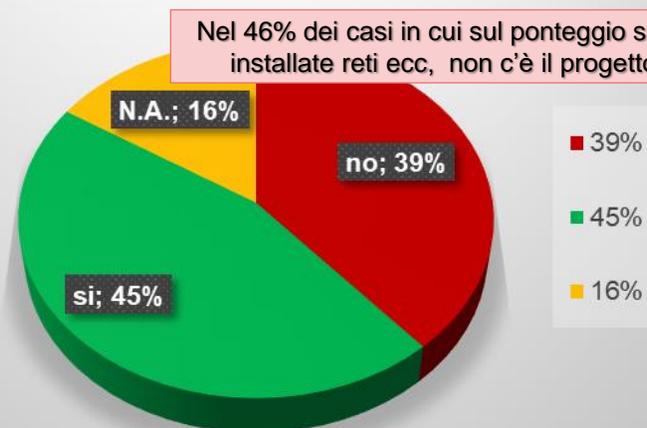
08: RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO DURANTE USO, MONTAGGIO E SMONTAGGIO DEL PONTEGGIO



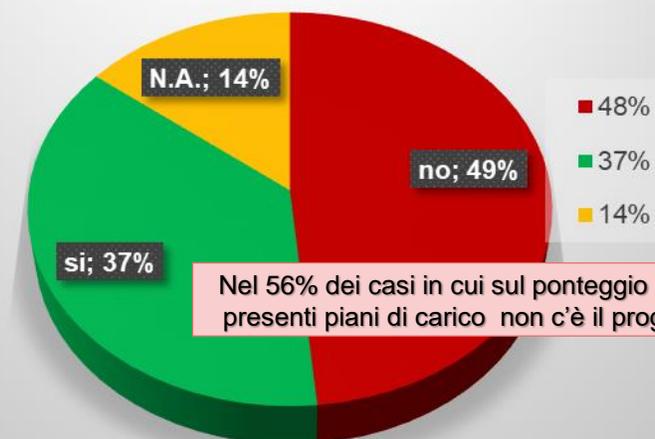
Progetto del ponteggio (calcolo e disegno esecutivo) perché:

altezza maggiore di 20 metri	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> non applicabile
realizzazione difforme agli schemi tipo dell'autorizzazione ministeriale (libretto)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> non applicabile
ultimo impalcato utilizzato come protezione anticaduta dalla copertura	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> non applicabile
presenza di reti (antipolvere, anticaduta), teli, cartelli pubblicitari, ecc.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> non applicabile
presenza di piani di carico	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> non applicabile
Inoltre: è presente in cantiere il progetto con il disegno che integra il Pimus	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> non applicabile

Progetto del ponteggio (calcolo e disegno esecutivo) perché: [presenza di reti (antipolvere, anticaduta), teli, cartelli pubblicitari,...]

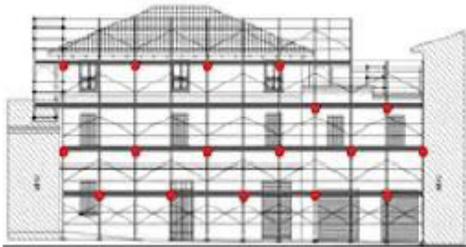


Progetto del ponteggio (calcolo e disegno esecutivo) perché: [presenza di piani di carico]





09: GESTIONE DELLA PROTEZIONE COLLETTIVA CONTRO LE CADUTE DALL'ALTO



Solo se l'ultimo impalcato viene utilizzato come protezione anticaduta dalla copertura:

- è presente il progetto (con riferimento alla norma UNI 11927 ottobre 2023 e disegno esecutivo) redatto a cura di ingegnere o architetto iscritti all'Ordine
- non è presente il progetto

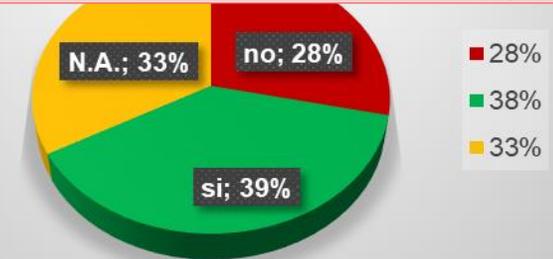


Per garantire la protezione di terzi, sono state prese misure specifiche (parasassi/mantovana, delimitazione dell'area al suolo, teli, ...):

- SI
- NO
- Non applicabile (le aree sottostanti non sono accessibili)

Solo se l'ultimo impalcato viene utilizzato come protezione anticaduta dalla copertura:

Nel 41% dei casi in cui il parapetto ultimo impalcato viene utilizzato come protezione anticaduta non c'è il progetto



Per garantire la protezione di terzi, sono state prese misure specifiche (parasassi/mantovana, delimitazione dell'area al suolo, teli, ...):



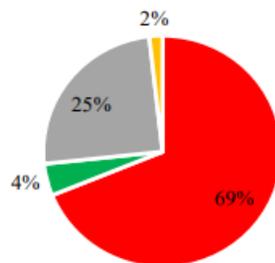
Nel 30% dei casi in cui vi è la necessità di misure di protezione verso terzi queste non sono presenti



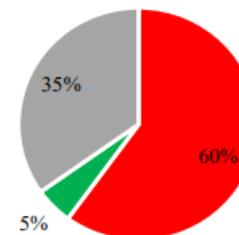
LA VIGILANZA DEGLI SPSAL IN EDILIZIA DELLA REGIONE NEL 2023

Aziende controllate e violazioni oggetto di prescrizione per macrocomparto in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anno 2023. Valori in percentuale

aziende controllate



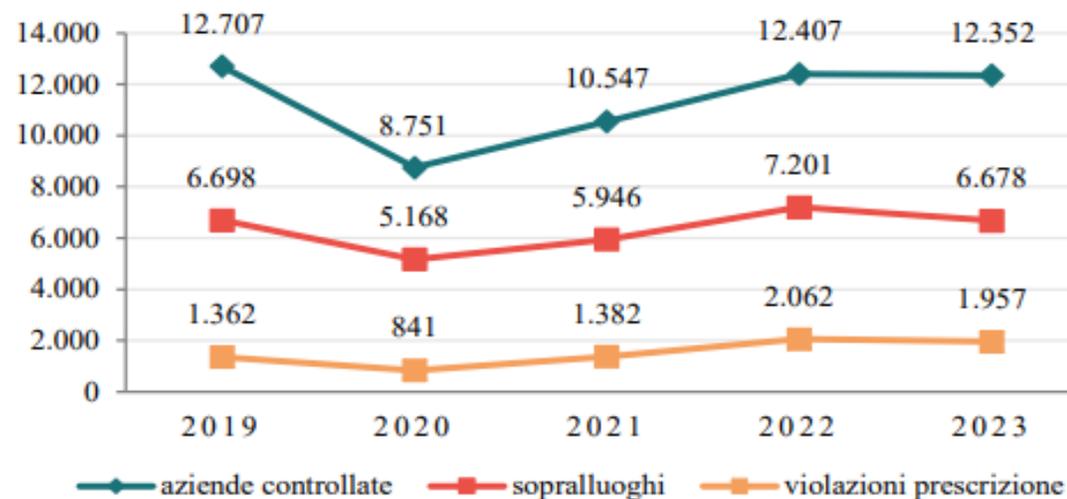
violazioni oggetto di prescrizione



■ edilizia ■ agricoltura ■ altri comparti ■ per pareri

■ edilizia ■ agricoltura ■ altri comparti

EDILIZIA



**CON LA
CHECK LIST
REGIONALE ER
PER GLI SPSAL**





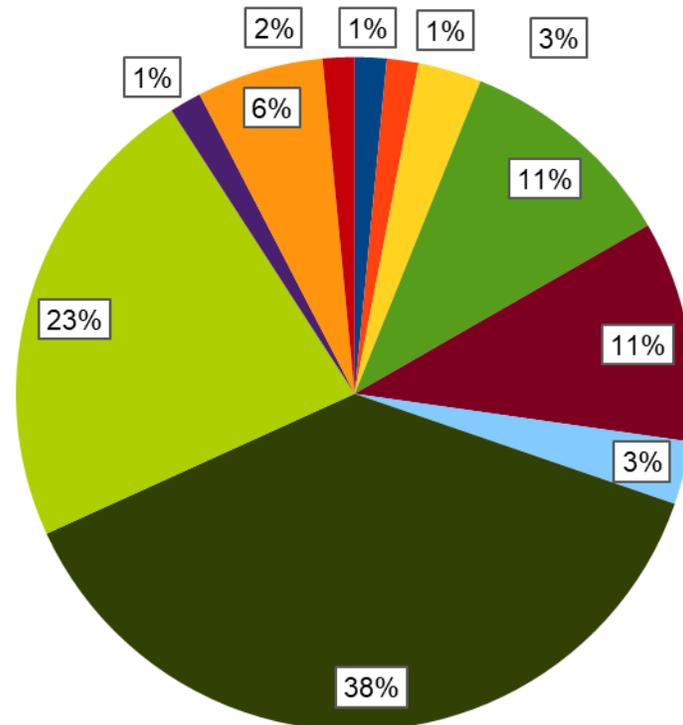
LA VIGILANZA DEL SPSAL IN EDILIZIA A PARMA NEL 2023

UULL ISPEZIONATE A PARMA COMPESSIVAMENTE NEL 2023: N. 1721

UULL ISPEZIONATE IN EDILIZIA NEL 2023: N. 1071 (62%)

CANTIERI ISPEZIONATI A PARMA: N. 618 su N. 5690 ispezionati in Regione (circa 11%)

**CON LA
CHECK LIST
REGIONALE ER
PER GLI SPSAL**



- Adozione misure per la sicurezza
- Attuazione del POS/PSC
- Obblighi del Committente
- Obblighi del Coordinatore per la sicurezza
- Obblighi impresa Affidataria
- Piano operativo di Sicurezza
- Ponteggi
- Rischio di caduta dall'alto
- Scale

**MACRO FATTORE
di RISCHIO
GESTIONALE
ORGANIZZATIVO**

**MACRO FATTORI
AMBIENTE
ATTREZZATURE**



Sistema PRE.VI.S – le violazioni rilevate dagli SPSAL 2014-2023 in Edilizia

PRE.VI.S (Prevenzione Vigilanza Soluzioni) è un sistema che raccoglie e valorizza le informazioni dei verbali di prescrizione 20 SPSAL di 11 regioni per un totale di 32.308 verbali e di 47.374 violazioni raccolte nel periodo 2014-2023

La lettura combinata degli articoli violati, con i loro commi e lettere



Transcodifica automatica



Valorizzazione di 6 MACROFATTORI DI RISCHIO

Tabella 1	Violazioni per macrofattore di rischio	
	Violazioni	
Macrofattore di rischio	N.	%
Fattori gestionali-organizzativi	25.253	56,1
Ambiente	9.218	20,5
Attrezzature	7.463	16,6
Procedure	1.572	3,5
DPI	1.329	3,0
Materiali	156	0,3
Totale complessivo	44.991	100,0

(Inail – Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale. Elaborazione su database Pre.Vi.S)

Sistema Infor.Mo – Categorie di fattori nelle Costruzioni 2014-2023



CLUSTER DI 637 INFORTUNI MORTALI IN EDILIZIA A CUI SONO STATI ASSOCIATI 1.255 FATTORI DI RISCHIO

MODALITA' DI ACCADIMENTO:

La **CADUTA DALL'ALTO** con il 53.7%:

- 37.7% da ponteggi, scale portatili, ple;
- 30.4% da tetti e coperture
- 14% balconi o solai

FATTORI di rischio CAUSALI

49,8% ATTIVITA' INFORTUNATO O TERZI (ambito procedurale)

- 59.1% azioni estemporanee;
- 20.9% pratiche scorrette abituali;
- 16.4% carenza formazione, informazione e addestramento;

18.3% AMBIENTE: per il 47.2% assenza/carenza di sistemi di protezioni collettiva;

16.5% ATTREZZATURE: per il 46.9% assenza/carenza di protezioni.

Tabella 2

Distribuzione fattori di rischio secondo il modello Infor.Mo

Categorie fattori	Costruzioni (%)	Altri settori (%)
Attività dell'infortunato o di terzi	49,8	58,7
Ambiente	18,3	11,6
Attrezzature	16,5	20,1
DPI	13,7	5,5
Materiali	1,7	4,1
Totale	100,0	100,0

(Inail - Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale. Elaborazione su database Infor.Mo)



Sistema PRE.VI.S – le violazioni rilevate dagli SPSAL 2014-2023 in Edilizia

Tabella 3	Articoli sanzionati del Titolo IV in Edilizia	
	Violazioni	
Titolo IV - Cantieri temporanei o mobili	N.	%
Art. 122 (Ponteggi ed opere provvisionali)	1.199	12,9
Art. 97 (Obblighi del datore di lavoro dell'impresa affidataria)	1.179	12,7
Art. 96 (Obblighi dei datori di lavoro, dei dirigenti e dei preposti)	968	10,4
Art. 92 (Obblighi del coordinatore per l'esecuzione dei lavori)	713	7,7
Art. 112 (Idoneità delle opere provvisionali)	689	7,4
Art. 146 (Difesa delle aperture)	606	6,5
Art. 136 (Montaggio e smontaggio)	472	5,1
Art. 115 (Sistemi di protezione contro le cadute dall'alto)	433	4,7
Art. 133 (Progetto)	280	3,0
Art. 111 (Obblighi del datore di lavoro nell'uso di attrezzature per lavori in quota)	277	3,0
Altri articoli	2.475	26,6
Totale complessivo	9.291	100,0

(Inail – Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale. Elaborazione su database Pre.Vi.S)





Sistema PRE.VI.S – Fattori Gestionali – Organizzativi in Edilizia

Tabella 4

Fattori gestionali in Edilizia e negli altri settori

Fattori gestionali-organizzativi	Edilizia		Altri settori	
	N.	%	N.	%
Vigilanza, verifica e coordinamento	2.768	39,6	908	7,7
DVR-PSC-POS	2.320	33,2	4.459	37,5
Formazione, informazione e addestramento	728	10,4	2.683	22,6
Sorveglianza sanitaria	596	8,5	1.168	9,9
Adempimenti e nomine	372	5,3	987	8,3
Manutenzione, pulizia e verifiche periodiche	98	1,4	1.131	9,6
Primo soccorso e antincendio	68	1,0	412	3,5
Comunicazione, consultazione e partecipazione	29	0,4	80	0,7
Non specificato	5	0,1	19	0,2
Totale complessivo	6.984	100,0	1.1847	100,0

(Inail – Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale. Elaborazione su database Pre.Vi.S)





SPUNTI DI RIFLESSIONE SULLA RESTITUZIONE DEI DATI TRA LISTE DI AUTOVALUTAZIONE, VIGILANZA ED INDAGINI INFORTUNI SPSAL

LETTURA DELLE CRITICITA'
LISTE DI AUTOVALUTAZIONE IMPRESE



FATTORI DI RISCHIO PREVALENTI
GESTIONALI ED ORGANIZZATIVI

LETTURA DELLE CRITICITA'
**DATI VIGILANZA SPSAL 2023
E PRE.VI.S (2014-2023)**



FATTORI DI RISCHIO PREVALENTI
GESTIONALI ED ORGANIZZATIVI
AMBIENTE (protezioni collettive)
ATTREZZATURE (protezioni)

LETTURA DELLE CRITICITA'
**DATI POST EVENTO
Infor.MO (2014-2023)**



FATTORI DI RISCHIO PREVALENTI
GESTIONALI ED ORGANIZZATIVI
AMBIENTE (protezioni collettive)
ATTREZZATURE (protezioni)

**I fattori gestionali
organizzativi possono
influire sui fattori
ambiente e attrezzature**



**Elemento fattore gestionale
organizzativo:**

- Azioni estemporanee
- pratiche scorrette abituali



**Infartuni Mortali:
genere maschile
fascia età: 50-60 anni
> 67 anni
Troppa confidenza con
il lavoro ???**



Grazie per l'attenzione

